

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

26 Febbraio 2012

2208

Messaggio del S. Padre per la Quaresima NON BISOGNA TACERE DI FRONTE AL MALE”

Nel Messaggio per la Quaresima, il Papa disapprova quella “mentalità che, riducendo la vita alla sola dimensione terrena, non la considera in prospettiva della vita eterna e accetta qualsiasi scelta morale in nome della libertà individuale”. “Una società come quella attuale – *denuncia Benedetto XVI* – può diventare sorda sia alle sofferenze fisiche, sia alle esigenze spirituali e morali della vita”.

“Nel nostro mondo impregnato di individualismo – *afferma il Papa* – è necessario riscoprire l’importanza della **correzione fraterna**, per camminare insieme verso la santità” e scongiurare così il pericolo di una specie di “anestesia spirituale”. Di qui l’importanza di **“ammonire i peccatori”**, recuperando quella dimensione della “carità cristiana” che la tradizione della Chiesa “ha compreso tra le opere di misericordia spirituale”.

Nel messaggio, Benedetto XVI critica l’atteggiamento “di quei cristiani che, per rispetto umano (= *timore a manifestare i propri principi*) o per semplice comodità, si adeguano alla mentalità comune, piuttosto che **mettere in guardia** i propri fratelli e sorelle dai modi di pensare e di agire che contraddicono la verità e non seguono la via del bene”. **Il rimprovero cristiano**, *precisa però il Papa*, “non è mai animato da spirito di condanna o recriminazione; è mosso sempre dall’amore e dalla misericordia e sgorga da vera sollecitudine per il bene del fratello”.



“Oggi – *continua il Papa* – si è assai sensibili al discorso della cura e della carità per il bene fisico e materiale degli altri, ma si tace quasi del tutto sulla responsabilità spirituale verso i fratelli”. “Non così deve essere nella comunità cristiana”, *ammonisce il Santo Padre*, ricordando che **Cristo stesso “comanda di riprendere il fratello che sta commettendo un peccato”**, e che il verso usato per definire la correzione fraterna “è il medesimo che indica la missione profetica di denuncia propria dei cristiani verso una generazione che indulge al male”. “Fissare lo sguardo sull’altro, prima di tutto su Gesù, ed essere attenti agli uni verso gli altri, a non mostrarsi estranei, indifferenti, alla sorte dei fratelli”: questo, in sintesi, l’invito del Papa, che esorta a **“prendersi cura dell’altro”** a partire dalla consapevolezza che **“l’altro mi appartiene, la sua vita, la sua salvezza riguardano la mia vita e la mia salvezza”**.

(la seconda parte seguirà la settimana prossima)

SULLA QUARESIMA, MERCOLEDÌ SCORSO IL PAPA HA DETTO...

«In questi quaranta giorni», , «possiamo ritrovare nuovo coraggio per accettare con pazienza e con fede ogni situazione di difficoltà, di afflizione e di prova, nella consapevolezza che dalle tenebre il Signore farà sorgere il giorno nuovo. il potere, il successo, il dominio e non attraverso il dono totale sulla Croce. Questa situazione ... riguarda anche noi oggi, «anche la condizione della Chiesa in cammino nel “deserto” del mondo e della storia. In questo “deserto” noi credenti abbiamo certamente l’opportunità di fare una profonda esperienza di Dio che rende forte lo spirito, conferma la fede, nutre la speranza, anima la carità. (...)

Ma il “deserto” è anche l’aspetto negativo della realtà che ci circonda: l’aridità spirituale, la povertà di parole di vita e La Quaresima è «un cammino di quaranta giorni ,è per tutti i fedeli «un tempo di ... cambiamento interiore, di pentimento» un tempo entro cui occorre decidersi ad assumere le proprie responsabilità senza ulteriori rimandi. È il tempo delle decisioni

mature».L’esempio per la nostra vita lo ritroviamo “ nella vita terrena di Gesù, che ricerca sempre momenti di solitudine per pregare il Padre suo e rimanere in intima comunione e in intima solitudine con Lui e poi ritornare in mezzo alla gente.

Ma in questi tempi di “deserto” e di incontro speciale col Padre, Gesù si trova esposto al pericolo ed è assalito dalla tentazione e dalla seduzione del maligno, il quale gli propone una via...lontana dal progetto di Dio, perché passa attraverso di valori, il secolarismo e la cultura materialista, che rinchiudono la persona nell’orizzonte mondano dell’esistere sottraendolo ad ogni riferimento al soprannaturale». La quaresima, come fu per Gesù, è anche occasione affinché per «la Chiesa di oggi il tempo il deserto possa trasformarsi in tempo di grazia.

Lo Spirito spinse Gesù nel deserto.....



UN BELL' AVVENIMENTO IN PARROCCHIA
La "Famiglia" della nostra Parrocchia si stringe oggi intorno ai coniugi
ILARIO GHILLI e PETRINI ASSUNTINA
che celebrano i

60 ANNI DI MATRIMONIO

esprime loro felicitazioni e affettuosi auguri e invoca su di loro la Benedizione di Dio.

Questi auguri giungano anche ai loro figli con le loro famiglie e a tutti i parenti

Don Secondo

BENEDETTO XVI – SABATO 25 FEBBRAIO

L'unico luogo per la chiamata all'esistenza

Udienza alla Pontificia Accademia per la vita a conclusione dell'assemblea sull'infertilità

"La ricerca di una diagnosi e di una terapia - *ha detto il Papa* - rappresenta l'approccio scientificamente più corretto alla questione dell'infertilità, ma anche quello maggiormente rispettoso dell'umanità integrale dei soggetti coinvolti.

Infatti, l'unione dell'uomo e della donna in quella comunità di amore e di vita che è il matrimonio, costituisce l'unico 'luogo' degno per la chiamata all'esistenza di un nuovo essere umano, che è sempre un dono".

LA VIA CRUCIS

Nei venerdì di Quaresima la sera poco prima delle ore 17, prima della Messa, invece di recitare il Rosario faremo la Via crucis. *la Via della Croce*. Per fare memoria della Passione del Signore.

Anche il partecipare a questa preghiera, è un modo per fare "qualcosa" di valido spiritualmente durante la Quaresima

**** **Ti adoriamo Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo**

***** **Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore!**

LUTTO

Il 20 Febbraio è morto il carissimo BATTAGLINI MAURO. Avrebbe compiuto 91 anni due giorni dopo la sua morte. Lo ricordiamo con affetto e soprattutto nella nostra fraterna preghiera, porgendo cristiane condoglianze ai suoi familiari e parenti

PERCHE CELENTANO SE L'E' PRESA CON LA STAMPA CATTOLICA?

Si capisce leggendo "**La replica del direttore di "Avvenire"**"

A stretto giro di posta il direttore di Avvenire, Marco Tarquinio, ha replicato a Celentano: "Se l'è presa con i preti e con i frati (tutti tranne uno) che non parlano del Paradiso. E se l'è presa con Avvenire e Famiglia Cristiana che vanno chiusi. Tutto questo perché abbiamo scritto che con quel che costa lui alla Rai per una serata si potevano non chiudere le sedi giornalistiche Rai nel Sud del mondo (in Africa, in Asia, in Sud America) e farle funzionare per un anno intero. Dunque, andremmo chiusi anche noi. Buona idea: così a tutti questi poveracci, tramite il "Comune competente", potrà elargire le sue prossime briciole di cachet. Davvero un bello spettacolo. Bravo. Viva Sanremo e viva la Rai". Poi il Direttore Tarquinio aggiunge: *****"Naturalmente, caro Celentano, **continueremo a parlare e far parlare di Dio**, degli uomini e delle donne di questo mondo. Soprattutto di quelli che in tv non ci vanno mai, neanche gratis".

DIVORZIO BREVE: CE N'ERA PROPRIO BISOGNO?

Giovedì 23 febbraio la proposta di legge sul divorzio breve ha ricevuto il suo primo via libera dalla Commissione Giustizia della Camera. - **Il divorzio breve è un provvedimento di cui si sente bisogno in Italia?** "Fondamentalmente QUESTA è una resa al fatto che la coppia sia totalmente sola di fronte alle difficoltà di gestione della sua vita. La legge del 1970 prevedeva ai coniugi fosse proposta una riflessione per ripensare alla separazione. L'idea che una decisione sia da subito radicale dice che la famiglia è abbandonata, è sola. Ed è anche una sfida per i servizi oggi. Fino ad ora è stato costruito un buon sistema per aiutare le coppie a separarsi civilmente, ma di fatto c'è pochissimo sostegno alle coppie in crisi, per evitare che una fragilità, una difficoltà, un conflitto divengano, anche per decisioni affrettate, la scelta di uscire da un progetto di famiglia. Come se la tenuta del legame di coppia non fosse un valore forte per tutta la società. **La delusione è vedere un Parlamento che vuole gettare la spugna e dire che questa scelta è totalmente privata**".



